

Rapporto Ciclico di Riesame

Denominazione del Corso di Studio : Consulenza e Direzione Aziendale (CDA)

Classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

Sede: Dipartimento di Economia e Diritto - Piazza Strambi, 1 - 62100 Macerata (MC)

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2008/2009

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

- Prof. Nicola Giuseppe Castellano (presidente del CdS);
- Prof.ssa Francesca Bartolacci (referente AQ Didattica e coordinatrice Gruppi di Riesame);
- Prof.ssa Antonella Paolini (docente del CdS);
- Prof.ssa Raffaella Coppier (docente del CdS);
- Dott.ssa Cinzia Magrini (personale tecnico-amministrativo);
- Sig. Niccolò Cammoranesi (rappresentate degli studenti);
- Sig. Carlo Vitali (rappresentate degli studenti).

Il Gruppo di Riesame si è riunito per l'organizzazione del lavoro, la discussione degli argomenti riportati nelle sezioni e la stesura definitiva del rapporto di Riesame, operando come segue:

- 30 settembre 2015: il Gruppo di Riesame si incontra per coordinare il lavoro da svolgere. Durante la riunione, la prof.ssa Bartolacci traccia le linee guida e la metodologia per la redazione del rapporto, propone un'analisi del materiale informativo già distribuito tra i componenti. Il Gruppo individua i punti critici da gestire e si assegnano i compiti.
- 3-13 novembre 2015: la coordinatrice incontra i componenti dei Gruppi di Riesame presso il Dipartimento di Economia e Diritto per l'analisi e la revisione dei contenuti delle varie sezioni, al fine di poter procedere con l'integrazione delle parti e la stesura del Rapporto.
- 15 dicembre 2015: il prof. Castellano presenta al Consiglio di Studio il Rapporto che, sottoposto ad analisi, viene modificato in considerazione delle riflessioni emerse. Il Consiglio approva la bozza preliminare che sarà presentata al PQA.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nel CUCS del 16.12.2015, il Presidente CUCS, in assenza della prof.ssa Bartolacci, coordinatrice dei Gruppi di Riesame di ciascun Corso di studio, illustra lo stato di avanzamento dei lavori.

Alcuni aspetti legati alle azioni di miglioramento da intraprendere destano maggiore interesse, con interventi dei docenti presenti e dei rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio apprezza il lavoro svolto dai membri dei Gruppi di Riesame ed approva, all'unanimità, la bozza preliminare presentata.

Contestualmente il CUCS dà mandato al gruppo di lavoro ad operare le ultime integrazioni che si rendessero necessarie alla luce degli eventuali rilievi del PQA.

1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Trattandosi della prima occasione in cui viene redatto il Riesame Ciclico del corso di Laurea CDA non è applicabile la verifica delle azioni correttive definite in occasione dei precedenti Riesami Ciclici.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Negli ultimi anni la dinamica degli iscritti al corso di laurea magistrale CDA ha mostrato un andamento positivo specie per l'A.A. 2015/2016.

2013/2014	2014/2015	2015/2016
48	51	57

Si ritiene che il numero degli iscritti, in valore assoluto, possa essere ulteriormente sviluppato in relazione al potenziale bacino di utenza. La ricerca delle possibili azioni migliorative da applicare ha coinvolto sia gli studenti che il mondo delle aziende, delle professioni e delle istituzioni locali. Inoltre, è stata condotta un'analisi comparativa dell'offerta formativa prevalentemente orientata agli Atenei territorialmente prossimi al nostro, quelli che a pieno titolo possiamo considerare i nostri più diretti competitor. Preliminarmente sono stati raccolti alcuni feed-back dagli studenti sia durante incontri informali, sia in maniera più strutturata nell'ambito dei lavori della Commissione Paritetica Docenti Studenti e del Gruppo incaricato di svolgere il primo Riesame dei Corsi di Studio in seguito all'introduzione del D.M. 47/2013.

Consultazione istituzioni, mondo del lavoro, professioni e organizzazioni sindacali

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro sono state di carattere formale ed informale.

Gli incontri di carattere formale, avvenuti nell'ambito delle analisi e valutazioni periodiche previste dai processi di Ateneo sulla qualità dei Corsi di laurea erogati dal Dipartimento di Economia e Diritto, hanno coinvolto rappresentanti delle istituzioni, del mondo del lavoro, delle imprese e delle professioni (Confindustria; C.C.I.A.A.; banche e imprese locali; rappresentanze sindacali; ed altri). Si riporta di seguito una sintesi dei più recenti incontri.

9 ottobre 2015

Il giorno 9.10.2015 si sono riuniti, come da convocazione del 2.10.2015, i rappresentanti di istituzioni del territorio di riferimento: il Presidente di Confindustria Marche (dott. Bruno Bucciarelli), il responsabile del servizio di internazionalizzazione di Confindustria (dott. Carlo Cipriani), l'amministratore delegato di FINLABO (dott. Alessandro Guzzini), l'assessore alle Politiche Sociali, Giovanili e Servizi Scolastici della Provincia di Macerata (dott. Leonardo Lippi), il Direttore del Dipartimento di Economia e Diritto (prof. Giulio M. Salerno) e il Responsabile Amministrativo del Dipartimento (ing. Marco Marziali).

Il Direttore ha fornito una rapida illustrazione dell'offerta formativa del dipartimento per l'A.A. 2015/2016 e distribuito materiale illustrativo invitando i presenti a valutare e a far pervenire suggerimenti circa le specifiche necessità delle istituzioni e delle imprese del territorio.

Per quanto riguarda nello specifico il Corso CDA, non sono emerse esigenze di modifica nella struttura e nelle discipline oggetto di insegnamento.

3 febbraio 2015

Nel corso dell'incontro sono stati presentati i contenuti dei tre corsi di laurea attualmente offerti:

1. Corso di laurea triennale in "Economia: banche, aziende e mercati" (classe L-18);

2. Corso di laurea magistrale in "Consulenza e direzione aziendale" (classe LM-77);
3. corso di laurea magistrale in "Mercati e intermediari finanziari" (classe LM-77)

e in particolare è stato presentato il nuovo curriculum "International Finance and Economics" che sarà attivato nell'anno accademico 2015/2016.

Gli interlocutori hanno approvato la scelta della maggiore attenzione rivolta all'internazionalizzazione dei percorsi formativi offerti alla luce dello scenario economico attuale.

4 dicembre 2013

Le proposte di sviluppo raccolte hanno riguardato le modalità di erogazione dei corsi di insegnamento, più che i contenuti formativi. I rappresentanti intervenuti hanno infatti segnalato l'utilità di integrare la tradizionale didattica in presenza con un insieme di contenuti formativi fruibili a distanza da studenti che si trovano nell'impossibilità di partecipare alle lezioni. Questa innovazione permetterebbe una maggiore flessibilità soprattutto per studenti lavoratori, che, in effetti, rappresentano da tempo una realtà significativa nel corso di laurea triennale.

Le consultazioni di carattere informale sono avvenute periodicamente in occasione dei contatti intrattenuti da singoli docenti soprattutto in relazione all'organizzazione di attività seminariali. I soggetti particolarmente coinvolti sono stati gli ordini professionali ed i rappresentanti del mondo delle aziende e delle istituzioni finanziarie.

Dalle consultazioni informali è sempre emerso un generale apprezzamento per le discipline oggetto di insegnamento e per il livello di aggiornamento dei contenuti, peraltro rafforzato proprio da queste occasioni di coinvolgimento degli esperti del mondo operativo che favoriscono una discussione sui temi più attuali e di frontiera.

Dai vari incontri si rilevano solitamente delle informazioni preziose. Tuttavia, i membri del gruppo di Riesame ritengono che un allargamento delle consultazioni potrebbe comunque essere utile a raccogliere suggerimenti provenienti da una base di consultazione più ampia.

Dall'analisi comparativa dell'offerta formativa erogata dagli atenei territorialmente più prossimi sono emerse le considerazioni di seguito riportate.

Università Politecnica delle Marche

Sono offerti quattro corsi di laurea magistrale:

1. *Economia e Management* (classe LM-77) volto alla formazione di esperti del mondo aziendale;
2. *Management Pubblico e dei Sistemi Socio-Sanitari* (classe LM-77) che si pone l'obiettivo di formare profili professionali in grado di applicare gli strumenti e le logiche manageriali nelle aziende sanitarie;
3. *International Economics and Commerce* (LM-56) strutturato nei due curricula:
 - International Economics and Business
 - Business Organization and Strategy
4. *Scienze Economiche e Finanziarie* (LM-16).

Università di Urbino

Sono offerti due corsi di laurea magistrale, entrambi appartenenti alla classe LM-77:

1. *Economia e Management*, articolato in 3 curricula:
 - Economia e Management (offre una formazione ampia e avanzata per analizzare e comprendere le strutture e le dinamiche in cui sono coinvolte le imprese e per analizzare e comprendere le principali leve gestionali e di coordinamento).

- Amministrazione d'Impresa e Professione (offre una formazione dedicata all'esercizio della professione di dottore commercialista secondo i contenuti previsti dalla riforma della professione).
 - Management ed Economia dello Sviluppo Sostenibile (Master degree in "Management and Economics of Sustainable Development") organizzato in collaborazione con la Nuova Università Bulgara (NBU) di Sofia.
2. *Marketing e comunicazione per le aziende* (percorso mono-curriculare focalizzato sulle discipline del marketing e della comunicazione).

Università di Pescara

L'università di Pescara offre due corsi di laurea della classe LM-77:

1. *Economia Aziendale* che presenta tre curricula:
- Direzione Aziendale (formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di natura specialistica e/o direzionale presso aziende o presso società di consulenza e intermediari finanziari);
 - Eco-management (approccio unitario ed inter-funzionale richiesto dalla gestione della variabile ambientale nei sistemi aziendali);
 - Professionale (formazione di livello avanzato preordinata all'esercizio della professione contabile e della consulenza aziendale).
2. *Economia e management* che presenta tre curricula:
- Amministrazione e Finanza (formare laureati con elevate competenze tecniche e professionali in particolare nelle aree di analisi economica, finanza e gestione strategica per la creazione di valore all'interno delle aziende).
 - Direzione amministrativa, Controllo e Consulenza Aziendale (formare laureati con elevate competenze tecniche e professionali in particolare nelle aree del controllo di gestione, della direzione amministrativa, dell'analisi e della valutazione della performance per le aziende e per la consulenza aziendale).
 - Management (formare laureati con elevate competenze tecniche e professionali in particolare nelle aree di gestione e governo dei processi di innovazione, di imprenditorialità e di marketing).

Il confronto tra gli atenei limitrofi segnala una certa omogeneità di offerta, in quanto in generale tutti gli atenei offrono, nei corsi di laurea paragonabili a CDA, la possibilità per gli studenti di optare per un percorso di approfondimento delle discipline utili a formare esperti del mondo aziendale ovvero professionisti. Ai due percorsi "tradizionali" gli atenei di maggiori dimensioni aggiungono uno o più percorsi focalizzati su tematiche o ambiti specifici.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1: attivazione neo costituito "Comitato di Consultazione per i rapporti con il territorio".

AZIONI DA INTRAPRENDERE: rendere sistematico il processo di consultazione del Comitato di Consultazione per i rapporti con il territorio. Più precisamente formalizzare due incontri annuali nei periodi marzo-aprile e ottobre-novembre.

TEMPI: prima scadenza: maggio 2016; seconda scadenza: novembre 2016.

RESPONSABILI: Direttore del Dipartimento (prof. Giulio Salerno) e Presidente CUCS (prof. Nicola Castellano).

CONTROLLORI: Direttore del Dipartimento (prof. Giulio Salerno) e Gruppo di Riesame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: per quanto riguarda gli incontri organizzati per raccogliere i suggerimenti provenienti dagli organi rappresentativi del mondo del lavoro, delle professioni e delle istituzioni, si decide di rendere sistematico il processo di consultazione coinvolgendo periodicamente vecchie e nuove istituzioni. In tal senso, opererà il Comitato di Consultazione per i rapporti con il territorio, costituito con delibera del Consiglio di Dipartimento (20.1.2016), composto oltre che da alcuni docenti, dal Presidente del CUCS e dal Direttore del Dipartimento, dagli esponenti del mondo delle aziende, delle professioni e delle istituzioni e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Più precisamente si decide di formalizzare due incontri annuali nei periodi marzo-aprile e ottobre-novembre. Tale Comitato sarà invitato a: 1) esprimere suggerimenti sulla coerenza tra i contenuti formativi del corso e le richieste del mondo del lavoro (come da disposizioni di legge); 2) creare relazioni con aziende ed istituzioni per qualificare il percorso formativo del tirocinio che gli studenti obbligatoriamente dovranno svolgere nel loro percorso di studi; 3) creare relazioni con aziende ed istituzioni al momento dell'uscita dal percorso universitario (incontri con laureandi/laureati). I programmati incontri saranno impostati tenendo conto delle "Linee guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici" (comprehensive anche dei modelli di verbalizzazione di un incontro e per la sintesi delle consultazioni) predisposte dal PQA il 24/03/2015. I risultati conclusivi degli incontri potranno essere presentati al CUCS durante le riunioni di maggio e novembre 2016.

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Trattandosi della prima occasione in cui viene redatto il Riesame Ciclico del Corso di laurea magistrale CDA non è applicabile la verifica delle azioni correttive definite in occasione dei precedenti Riesami.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di laurea magistrale CDA deve formare figure professionali con ampie conoscenze di gestione aziendale, operatori altamente qualificati, in grado di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità. Il Corso prevede due curricula formativi distinti: *gestionale* e *professionale* finalizzati a fornire conoscenze approfondite sulle attività di direzione, programmazione e gestione delle funzioni aziendali, con riferimento sia ad imprese private di natura industriale, commerciale e di servizi sia ad imprese pubbliche.

Il corso è finalizzato a formare figure professionali in grado di svolgere le principali funzioni nell'amministrazione, gestione e organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, nonché nel marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

I laureati in CDA possiedono competenze adeguate sia per risolvere problemi operativi attinenti all'economia aziendale, sia per proporre e sostenere rigorose argomentazioni di carattere pratico e teorico.

Il Corso di laurea permette di acquisire conoscenze e capacità di comprensione, nell'ambito dei meccanismi di gestione e di governance aziendale, che consentono di elaborare e applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca. Grazie all'acquisizione delle nuove conoscenze, degli strumenti metodologici e delle numerose esperienze applicative condotte durante il corso di laurea magistrale, i laureati sono in grado di applicare conoscenze e capacità per la risoluzione di diverse problematiche aziendali, attinenti in particolare a:

- sistemi informativi;
- valutazioni economico-finanziarie;
- governance aziendale;
- strategie e politiche aziendali;
- controllo di gestione.

Le competenze e le conoscenze acquisite nel corso di laurea consentono l'inserimento in numerosi contesti professionali come:

- aziende industriali, commerciali, di servizi e finanziarie;
- società di revisione e di consulenza;
- pubblica amministrazione;
- sistema del credito.

Gli sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea sono quelli di:

- imprenditore;
- manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e dei servizi, di natura sia pubblica che privata;
- libero professionista (nelle professioni dell'area economica);
- attività professionale, come esperto e consulente per la direzione, gestione, organizzazione e controllo delle attività aziendali.

La prova finale del Corso CDA consiste nella predisposizione di un elaborato scritto, eventualmente redatto anche in lingua straniera, sotto la guida di un docente che fungerà da relatore e dedicato

all'approfondimento teorico-pratico di un argomento afferente esclusivamente ad uno degli insegnamenti attivati per il Corso. Il superamento della prova finale consente l'acquisizione di 13 crediti formativi. L'impegno di lavoro per la predisposizione dell'elaborato scritto dovrà essere corrispondente all'ammontare dei crediti previsti. La tesi finale mira ad evidenziare il raggiungimento degli obiettivi del corso di studi (acquisizione delle competenze aziendali e delle capacità applicative nelle materie caratterizzanti il profilo culturale e professionale).

Le schede descrittive di tutti gli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e contengono le informazioni relative ai programmi, agli obiettivi ed ai risultati dell'apprendimento attesi, ai prerequisiti ed alle conoscenze pregresse necessarie, ai testi di riferimento, alle modalità di espletamento dei corsi (lezioni, seminari), agli orari di ricevimento, alle modalità di espletamento dell'esame di valutazione. Esse vengono rese note, come ogni anno, con la pubblicazione sul sito, nel mese di settembre.

Il Presidente del CUCS svolge la supervisione formale delle schede descrittive degli insegnamenti prima della pubblicazione, controllando la completezza delle informazioni in esse contenute (prerequisiti e conoscenze pregresse, obiettivi e risultati attesi, programma, organizzazione, testi, valutazione, ricevimento). Inoltre, accerta, la coerenza formale tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi; in caso di percepite incongruenze concorda la modifica con il docente.

Gli insegnamenti sono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli stessi.

Un punto di debolezza riguarda forse l'assenza di un'attività di supervisione sulle modalità di accertamento del profitto utilizzate dai docenti sui vari insegnamenti. Si ritiene cioè necessario assicurare che le modalità di valutazione risultino omogenee, pur nel rispetto delle specificità delle discipline insegnate. Su tale punto Il Riesame ritiene di dover porre in essere strategie mirate.

La valutazione dei corsi da parte degli studenti è operata con questionario somministrato all'atto dell'iscrizione agli esami di profitto. I risultati, anonimi, vengono comunicati al docente, il quale ha la possibilità di apportare le opportune modifiche al programma di studio e/o alle modalità di svolgimento della didattica.

I risultati della valutazione fino al precedente anno erano resi noti in forma aggregata. Da quest'anno sono disponibili anche per i singoli insegnamenti, di essi si è già tenuto conto nella redazione del rapporto di Riesame Annuale del Corso CDA. Ad ogni buon conto, la valutazione media è molto buona e sostanzialmente in linea con le medie dei voti ottenuti da tutti i Corsi di studio dell'Ateneo, in alcuni casi i risultati sono superiori.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1: documento Linee guida per la definizione delle modalità di esame.

AZIONI DA INTRAPRENDERE: riunioni e discussioni per redigere Linee guida per la definizione delle modalità di esame.

TEMPI: entro aprile 2016.

RESPONSABILI: Tavolo della didattica e Presidente del CUCS (prof. Nicola Castellano).

CONTROLLORI: Direttore del Dipartimento (prof. Giulio Salerno) e Gruppo di Riesame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: durante un incontro svoltosi a novembre tra la Delegata per il tutorato e la coorte delle matricole 2014/2015, gli studenti hanno segnalato la difficoltà nel sostenere l'esame di Lingua inglese. Tale difficoltà deriverebbe dalla non perfetta coerenza tra le modalità di svolgimento dell'esame ed il numero di crediti previsti per tale esame. Da

tale segnalazione è emersa l'opportunità di definire, sulla base di quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo, delle linee guida per la definizione delle modalità di esame.
Il CUCS del 20 gennaio 2016 ha dato mandato al Tavolo della Didattica di proporre una bozza entro aprile del 2016.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Trattandosi della prima occasione in cui viene redatto il Riesame Ciclico del Corso di laurea magistrale CDA non è applicabile la verifica delle azioni correttive definite in occasione dei precedenti Riesami.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La gestione del Corso CDA è attualmente organizzata secondo la prassi – consolidata a livello nazionale – dell'articolazione in due organi, di carattere rispettivamente monocratico e collegiale: Presidente e Consiglio di classe. Data l'appartenenza a classi appartenenti all'area delle scienze economiche e statistiche e dato il numero non elevato di studenti iscritti ai nostri Corsi di studi, è stato costituito un Consiglio Unificato dei Corsi di Studio (CUCS) unico per tutti i Corsi di studio (triennali e magistrali).

Nell'ambito del CUCS, in ottemperanza alle politiche e agli obiettivi di qualità di Ateneo, è istituito il Gruppo di Riesame, composto dal Presidente del CUCS, da un rappresentante degli studenti eletti nel CUCS, dal docente Referente AQ del Dipartimento, da due docenti e dal personale Tecnico- Amministrativo Referente AQ del CdS, in funzione di segretario.

Relativamente alla gestione del CdS è possibile identificare i seguenti macro-ambiti di attività:

- definizione e predisposizione dell'offerta formativa;
- organizzazione delle attività formative e degli esami di profitto;
- valutazione dell'efficienza ed efficacia gestionale.

La predisposizione dell'offerta formativa avviene all'interno dei vincoli temporali e di contenuto prefissati annualmente dal MIUR e dall'Ateneo. Negli ultimi anni le disposizioni regolamentari in questo ambito sono state soggette a continue e molteplici modifiche, associate ad un progressivo accorciamento delle tempistiche concesse ai fini della realizzazione degli eventuali adeguamenti. Di conseguenza gli organi coinvolti hanno dovuto compiere non pochi sforzi per acquisire la conoscenza necessaria per applicare le nuove norme nei modi e tempi previsti. Anche l'organizzazione delle attività formative e degli esami di profitto, nonché la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia gestionale, sono di pertinenza del CUCS che, per alcune questioni, ricorre al supporto di ulteriori organi. Infatti, il CUCS dispone di un Responsabile dell'unità organizzativa didattica studenti, di un Tavolo della Didattica, dei Gruppi di Riesame, di un referente per l'attività organizzativa, di un referente per l'orientamento. Con riguardo alle risorse di personale tecnico-amministrativo, il CUCS si avvale della collaborazione di:

1. U.O. Didattica: Segreteria studenti

L'attività di assistenza amministrativa agli studenti nell'ambito delle incombenze relative alla carriera scolastica, dall'immatricolazione al superamento dell'esame di laurea, è svolta da componenti dell'U.O. Didattica del Dipartimento che si raccorda, per temi di carattere generale, alle altre U.O. Didattica degli altri dipartimenti (ex Segreteria studenti dell'Ateneo). La Segreteria studenti fornisce la modulistica, gestisce le iscrizioni e rilascia le certificazioni relative alla carriera scolastica.

2. Ufficio informazione (didattica)

Il CdS ha un funzionario amministrativo specifico per l'attività didattica che fornisce informazioni

sui Corsi, gli insegnamenti, gli esami di profitto e di laurea, i test di studio, ecc. e funge da interfaccia tra lo studente e le altre strutture centrali e periferiche che si occupano delle attività curricolari (es. Segreteria Studenti, Delegata al Tutorato, Tavolo della Didattica, ecc.).

3. Ufficio informazione (orientamento)

Le attività di sportello dell'ufficio orientamento sono gestite da due senior-tutor, coadiuvati dalla Delegata per il tutorato (prof.ssa Raffaella Coppier).

I senior-tutor forniscono indicazioni agli studenti su questioni di ordine generale, mentre rimandano ai docenti-tutor di area disciplinare gli studenti che manifestano problematiche riconducibili a specifici insegnamenti.

Gli orari di apertura dello sportello, i docenti-tutor di area disciplinare e le ulteriori informazioni utili sono riportate in una apposita sezione del sito di dipartimento

Il CdS ha una Delegata per l'orientamento all'entrata (referente COT) (prof.ssa Patrizia Silvestrelli) per l'attività di orientamento degli studenti.

4. Segreteria organizzativa

Il CdS ha un funzionario per l'attività organizzativa che si avvale, al bisogno, di altre due unità.

L'organizzazione delle attività formative e degli esami di profitto si estrinseca in un sistema piuttosto articolato di micro-attività che si svolgono sia in via propedeutica, sia in maniera concomitante alla effettiva erogazione.

Tra le attività propedeutiche particolarmente complessa e delicata risulta la predisposizione dell'orario delle lezioni. Questa attività risulta di fondamentale importanza per garantire l'efficacia della didattica: il carico didattico previsto sui vari anni di corso deve essere equamente distribuito tra primo e secondo semestre e tra i vari giorni della settimana, tenendo conto del vincolo strutturale determinato dalla disponibilità di aule.

Le competenze dedicate a questo processo risultano molto professionali ed abili nel contemperare le criticità sopra menzionate ed il risultato è generalmente di ottimo livello.

Altresì critica è l'organizzazione degli esami di laurea le cui attuali procedure amministrative richiedono un notevole dispendio di tempo nella predisposizione di moduli e nella raccolta di dati forniti dai laureandi, tali attività potrebbero essere semplificate attraverso l'impiego di procedure informatiche.

Altre attività ricorrenti sono quelle relative al supporto nell'organizzazione e gestione di attività seminariali, conferenze, eventi formativi anche extra-curricolari e di orientamento.

5. Biblioteche

Il Corso di studi si avvale delle seguenti strutture bibliotecarie:

- biblioteca didattica di Ateneo. Tale biblioteca, con molte postazioni informatiche, sale di lettura, punto ristoro, è aperta dal lunedì al giovedì con orario continuato dalle 8,30 fino alle 24.00; il venerdì dalle 8:30 fino alle 20:00 ed il sabato dalle 9:00 fino alle 18:30.
- biblioteca di Economia, dotata di una sala di consultazione e di una postazione informatica;

In tutte le biblioteche è assicurato il servizio di prestito interbibliotecario.

6. Laboratori informatici

Il Corso CDA usufruisce delle nuove aule multimediali del Polo Pantaleoni, riservate ad attività di supporto didattico e linguistico per i corsi istituzionali che richiedono l'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali. Nella struttura, supportata dallo CSIA, gli studenti sviluppano l'apprendimento con tecnologie informatiche e multimediali. I punti Wi-Fi garantiscono accessi

gratuiti alla rete d'Ateneo e ad Internet agli utenti abilitati.

Per poter migliorare i servizi offerti agli studenti sono stati predisposti degli spazi aperti per il co-working, al fine di promuovere ambienti e contesti che favoriscano il pieno sviluppo della vita sociale e culturale dello studente.

Le unità organizzative di supporto a tutte queste attività, predisposte sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, hanno fornito un importante contributo ed hanno mostrato un elevato livello di competenza, di aggiornamento e disponibilità alla condivisione delle conoscenze. Pertanto con riferimento a questo ambito di attività, nonostante l'elevato livello di complessità, non si evidenziano aree di miglioramento.

Dovendo esprimere una valutazione di efficacia nell'ambito delle attività formative, gli elementi a conoscenza dei componenti il presente Gruppo di Riesame, non forniscono evidenze da cui emergano criticità di particolare rilievo. La valutazione dell'efficienza ed efficacia gestionale viene assicurata in occasione dei Riesami Annuali dei corsi di studio.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1: informatizzazione completa della compilazione del modulo assegnazione tesi magistrale.

AZIONI DA INTRAPRENDERE: coinvolgere la struttura competente (U.O. Didattica) affinché condivida l'obiettivo e le conseguenti azioni. Informare il RAQ di Dipartimento per l'aggiornamento dei documenti della qualità.

TEMPI: entro giugno 2016.

RESPONSABILI: Direttore del Dipartimento (prof. Giulio Salerno).

CONTROLLORI: Direttore del Dipartimento (prof. Giulio Salerno) e Gruppo di Riesame.

Modalità, risorse e scadenze: al fine di sostituire i documenti cartacei con documenti elettronici, si ritiene che la procedura per la compilazione del modulo assegnazione tesi possa essere completamente informatizzata, seguendo un percorso analogo a quello intrapreso per la validazione dei progetti di stage, da qualche tempo in funzione. La struttura del Dipartimento (U.O. didattica e funzionari gestione sito web) predisporrà il processo d'informatizzazione dell'assegnazione tesi di laurea magistrale (chiaramente tale obiettivo sarà presente anche per il CdS di primo livello EBAM dove è prevista la prova finale). Il RAQ di Dipartimento annoterà nelle azioni di miglioramento l'attuazione dell'azione in esame, comunicandolo al Presidente del CUCS.